

Cava Gozzone il comitato non si ferma

► ROSIGNANO

Dopo il via libera al Piano delle attività estrattive dato nell'ultima seduta dal consiglio provinciale, tra cui la previsione della cava del Gozzone, il comitato di agricoltori e gestori di attività agrituristiche Cssto non abbassa la guardia.

«Il consiglio ha dato una vergognosa prova finale di incompetenza ed impreparazione, perché era lampante che i giochi erano già stati decisi molto prima di iniziare – affermano –. Le osservazioni al Piano riguardanti il Gozzone sono state respinte senza entrare nel merito delle singole argomentazioni contenute nei documenti, i consiglieri erano dichiaratamente all'oscuro delle motivazioni in esse contenute perché non le avevano lette, né si erano informati in altro modo sulla complessa faccenda della cava». E aggiungono: «La vicenda è stata strumentalizzata ad arte, facendo credere che il destino della fornace e dei suoi lavoratori dipendesse dalla cava del Gozzone. Ma non è così, l'alternativa esiste». E concludono: «Non ci fermeremo certo di fronte a questo ennesimo sconcertante episodio, prodotto di un certo modo di fare politica, retaggio di un passato che speravamo ormai superato».